

Con una dichiarazione dei 5 paesi socialisti

Condannato l'ostruzionismo degli occidentali a Ginevra

La seduta di ieri è durata appena due minuti perché nessuno ha voluto prendere la parola

GINEVRA, 22. — Gli occidentali hanno posto la conferenza dei dieci sul disarmo in una gravissima situazione di stasi che non può non preoccupare chi vorrebbe vedere il convegno concludersi con un accordo. La seduta odierna è durata appena due minuti. Il presidente di turno, il cecoslovacco Novak, ha chiesto se qualche oratore desiderava prendere la parola, non ottenendo risposta, ha dichiarato conclusa la seduta ed ha agionato i lavori a domani.

Le cause di questa crisi — già ampiamente documentata da Zorn nel suo ultimo numero della settimana scorsa, quando richiama gli occidentali alle loro precise responsabilità — sono state ribadite subito dopo la seduta in un comunicato diramato dalle cinque delegazioni dei paesi socialisti: «Le ultime sedute del comitato sul disarmo — dice il comunicato — e in particolare la seduta di oggi, la quale non ha particolarmente avuto luogo a causa della poca buona volontà delle delegazioni occidentali ad esprimersi in merito alle proposte avanzate, dimostrano che i rappresentanti degli Stati Uniti e delle altre potenze occidentali continuano a evitare discussioni precise sul disarmo».

Mentre le delegazioni dei paesi socialisti — prosegue la dichiarazione — hanno spinto nei particolari la sostanza delle nuove proposte sovietiche sulla stipulazione di un trattato di disarmo generale e completo, ed hanno risposto ad un certo numero di domande dei rappresentanti dell'Occidente, le delegazioni degli Stati Uniti e dei paesi occidentali si rifiutano di discutere l'essenza di queste proposte e non rispondono alle domande legittime delle delegazioni dei paesi socialisti sui più importanti problemi del disarmo generale e completo.

Si ha l'impressione — conclude il comunicato — che gli Stati Uniti ed i loro alleati siano interessati non già a fare proposte e negoziati sul disarmo, ma a trasformare questi negoziati in manovre diplomatiche e a portarli al fallimento».

Di fatto — l'intervento di ieri di Martino ne è il tipico esempio — gli occidentali si sono rifiutati di affrontare la questione del disarmo vero e proprio. Non potendo per tale atteggiamento...

mentre il delegato americano, il presidente di turno, il cecoslovacco Novak, ha chiesto se qualche oratore desiderava prendere la parola, non ottenendo risposta, ha dichiarato conclusa la seduta ed ha agionato i lavori a domani.

Il PC indonesiano chiede la nazionalizzazione delle società olandesi e USA

GIAKARTA, 22. — Il giornale Rakyat ha pubblicato il testo di un messaggio inviato dal presidente del comitato centrale del partito comunista indonesiano A. A. al governo della repubblica per invitare a nazionalizzare tutte le società e le aziende olandesi e americane che operano in Indonesia. Il messaggio sottolinea che tali misure contro gli Stati Uniti e l'Olanda si annunzieranno con le disposizioni del manifesto politico della repubblica, formulate dal presidente Sukarno.

Mobilitati in Francia i lavoratori in sciopero del metro e autobus

PARIGI, 23 (mat.) — Il movimento francese ha deciso di mobilitare i lavoratori delle metropolitane e dei servizi di autobus della regione parigina, in appoggio alla lotta dei paesi in via di sviluppo. La mobilitazione avrà luogo il 24 giugno, dalle 20 alle 24 ore, in un corteo che partirà dalle stazioni del centro di Parigi e si dirigerà verso il ministero degli Interni, sede del governo francese.

L'intervento del delegato cinese a Bucarest

Pen Cen: «La pace è affidata all'azione delle forze popolari»



BUCAREST — Krusciov mentre pronuncia il suo discorso sulla coesistenza

BUCAREST, 22. — Al Congresso del Partito comunista rumeno, in corso a Bucarest, ha parlato stamane, tra gli altri, il capo della delegazione del Partito comunista cinese, Pen Cen.

Il compagno Pen Cen ha iniziato esprimendo l'ammirazione del popolo cinese per i risultati conseguiti dalla Romania socialista e il fratellismo augurato di nuovo successo nella realizzazione dei piani economici che il Congresso sta discutendo. «Sebbene la Cina e la Romania siano lontane l'una dall'altra e separate da mari e montagne — dice ha proferito — i successi dell'una e dell'altra sono la prova di quella generale avanzata del mondo socialista».

IL CARISI, 22. — Al Congresso del Partito comunista rumeno, in corso a Bucarest, ha parlato stamane, tra gli altri, il capo della delegazione del Partito comunista cinese, Pen Cen.

Il compagno Pen Cen ha iniziato esprimendo l'ammirazione del popolo cinese per i risultati conseguiti dalla Romania socialista e il fratellismo augurato di nuovo successo nella realizzazione dei piani economici che il Congresso sta discutendo. «Sebbene la Cina e la Romania siano lontane l'una dall'altra e separate da mari e montagne — dice ha proferito — i successi dell'una e dell'altra sono la prova di quella generale avanzata del mondo socialista».

Il compagno Pen Cen ha iniziato esprimendo l'ammirazione del popolo cinese per i risultati conseguiti dalla Romania socialista e il fratellismo augurato di nuovo successo nella realizzazione dei piani economici che il Congresso sta discutendo.

Continuazioni dalla 1ª pagina

TOKIO

TOKIO. — I socialisti hanno marciato zigzagando a ranghi serrati davanti all'abitazione di Kishi, Operatori della TV e del cinema montati su speciali giacche e torri riprendevano le diverse fasi della manifestazione. A tarda notte, i cortei continuano ancora.

Nel cuore della notte scorsa l'imperatore ha disonoratamente firmato il «patto di sicurezza» nippo-americano. La procedura è stata scandalo a scandalo tra i giapponesi. «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

L'URSS chiede all'ONU il rispetto della legge

Sobolev: «Eichmann sia processato nei paesi dove ha commesso i crimini»

L'Argentina si è rivolta al Consiglio di sicurezza per ottenere la condanna di Israele

NEW YORK, 22. — Il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha iniziato oggi, su richiesta dell'Argentina, l'esame della cattura del criminale Adolf Eichmann da parte di agenti israeliani.

VIENNA, 22. — I lavoratori austriaci continuano a mandare lettere di protesta al ministro degli Esteri austriaco, per il mancato impegno del governo austriaco a favore della messa al bando delle armi nucleari.

VIENNA, 22. — I lavoratori austriaci continuano a mandare lettere di protesta al ministro degli Esteri austriaco, per il mancato impegno del governo austriaco a favore della messa al bando delle armi nucleari.

VIENNA, 22. — I lavoratori austriaci continuano a mandare lettere di protesta al ministro degli Esteri austriaco, per il mancato impegno del governo austriaco a favore della messa al bando delle armi nucleari.

VIENNA, 22. — I lavoratori austriaci continuano a mandare lettere di protesta al ministro degli Esteri austriaco, per il mancato impegno del governo austriaco a favore della messa al bando delle armi nucleari.

VIENNA, 22. — I lavoratori austriaci continuano a mandare lettere di protesta al ministro degli Esteri austriaco, per il mancato impegno del governo austriaco a favore della messa al bando delle armi nucleari.

VIENNA, 22. — I lavoratori austriaci continuano a mandare lettere di protesta al ministro degli Esteri austriaco, per il mancato impegno del governo austriaco a favore della messa al bando delle armi nucleari.

VIENNA, 22. — I lavoratori austriaci continuano a mandare lettere di protesta al ministro degli Esteri austriaco, per il mancato impegno del governo austriaco a favore della messa al bando delle armi nucleari.

VIENNA, 22. — I lavoratori austriaci continuano a mandare lettere di protesta al ministro degli Esteri austriaco, per il mancato impegno del governo austriaco a favore della messa al bando delle armi nucleari.

VIENNA, 22. — I lavoratori austriaci continuano a mandare lettere di protesta al ministro degli Esteri austriaco, per il mancato impegno del governo austriaco a favore della messa al bando delle armi nucleari.

alla luce del carattere eccezionale e veramente unico del delitto attribuito ad Eichmann e, dall'altro, sotto il profilo dei motivi che hanno indotto le persone suddette ad agire nel modo ingiusto in cui hanno agito.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

quanto riguarda la violazione della sovranità ma ha espresso la speranza che la controversia venga risolta in via amichevole.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

Lodge ha proposto che, se il Consiglio di sicurezza riconosce l'interesse di tutti i popoli del mondo, il Consiglio di sicurezza riconosca e si impegni a condannare il delitto di Eichmann.

TOKIO

TOKIO. — I socialisti hanno marciato zigzagando a ranghi serrati davanti all'abitazione di Kishi, Operatori della TV e del cinema montati su speciali giacche e torri riprendevano le diverse fasi della manifestazione.

Nel cuore della notte scorsa l'imperatore ha disonoratamente firmato il «patto di sicurezza» nippo-americano. La procedura è stata scandalo a scandalo tra i giapponesi.

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

«Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora». «Kishi e l'imperatore» — rispondono oggi: «Uno che non lavora».

Si rifiuta di fare il delatore

Minaccia di processo maccartista contro il professor Linus Pauling

L'illustre scienziato dichiara che non si piegherà al ricatto



Linus Pauling

WASHINGTON, 22. — Il premio Nobel per la chimica, il dottor Linus Pauling, rischia di essere sottoposto ad un processo maccartista a dispetto del fatto che sia un pacifista, in seguito al suo rifiuto di riferire i nomi degli studiosi che lo hanno aiutato a raccogliere una petizione a favore della messa al bando delle armi nucleari.

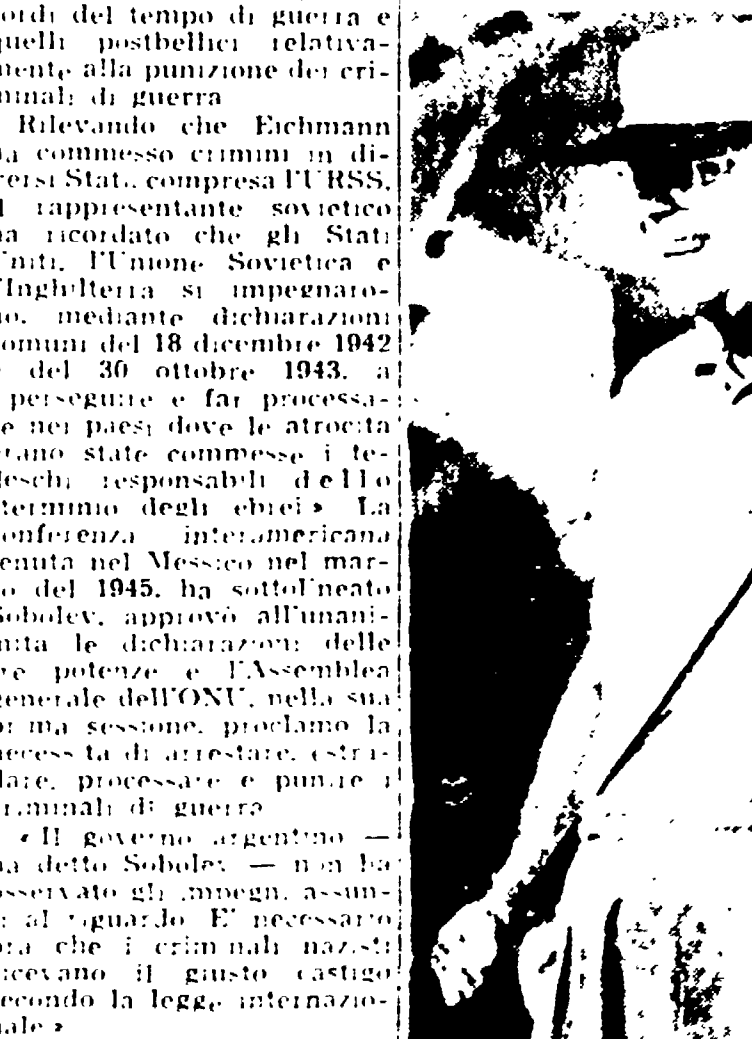
WASHINGTON, 22. — Il premio Nobel per la chimica, il dottor Linus Pauling, rischia di essere sottoposto ad un processo maccartista a dispetto del fatto che sia un pacifista, in seguito al suo rifiuto di riferire i nomi degli studiosi che lo hanno aiutato a raccogliere una petizione a favore della messa al bando delle armi nucleari.

WASHINGTON, 22. — Il premio Nobel per la chimica, il dottor Linus Pauling, rischia di essere sottoposto ad un processo maccartista a dispetto del fatto che sia un pacifista, in seguito al suo rifiuto di riferire i nomi degli studiosi che lo hanno aiutato a raccogliere una petizione a favore della messa al bando delle armi nucleari.

WASHINGTON, 22. — Il premio Nobel per la chimica, il dottor Linus Pauling, rischia di essere sottoposto ad un processo maccartista a dispetto del fatto che sia un pacifista, in seguito al suo rifiuto di riferire i nomi degli studiosi che lo hanno aiutato a raccogliere una petizione a favore della messa al bando delle armi nucleari.

WASHINGTON, 22. — Il premio Nobel per la chimica, il dottor Linus Pauling, rischia di essere sottoposto ad un processo maccartista a dispetto del fatto che sia un pacifista, in seguito al suo rifiuto di riferire i nomi degli studiosi che lo hanno aiutato a raccogliere una petizione a favore della messa al bando delle armi nucleari.

I riposi di Eisenhower



BASSI DI KRANOJE (Honolulu). — Dopo il disastroso viaggio in Estremo Oriente, il presidente Eisenhower si riposa nel Hawaii. Ecco fotografato mentre gioca al golf (Telefoto).

BASSI DI KRANOJE (Honolulu). — Dopo il disastroso viaggio in Estremo Oriente, il presidente Eisenhower si riposa nel Hawaii. Ecco fotografato mentre gioca al golf (Telefoto).

BASSI DI KRANOJE (Honolulu). — Dopo il disastroso viaggio in Estremo Oriente, il presidente Eisenhower si riposa nel Hawaii. Ecco fotografato mentre gioca al golf (Telefoto).

BASSI DI KRANOJE (Honolulu). — Dopo il disastroso viaggio in Estremo Oriente, il presidente Eisenhower si riposa nel Hawaii. Ecco fotografato mentre gioca al golf (Telefoto).

BASSI DI KRANOJE (Honolulu). — Dopo il disastroso viaggio in Estremo Oriente, il presidente Eisenhower si riposa nel Hawaii. Ecco fotografato mentre gioca al golf (Telefoto).

Ore e ore di lotta dei vigili

Quindici morti a Liverpool nell'incendio di un negozio

LONDRA, 22. — Quindici morti e 72 feriti gravi sono il tragico bilancio di uno spaventoso incendio che ha distrutto oggi un grande magazzino di Liverpool. Quando molte ore di lotta, sono riusciti a domare le fiamme, solo 14 cadaveri sono stati ritrovati. L'altra vittima è un uomo che per sfuggire alle fiamme si è lasciato cadere da quarto piano dell'edificio sfracellando al suolo. Si teme che possano esservi altre vittime.

LONDRA, 22. — Quindici morti e 72 feriti gravi sono il tragico bilancio di uno spaventoso incendio che ha distrutto oggi un grande magazzino di Liverpool. Quando molte ore di lotta, sono riusciti a domare le fiamme, solo 14 cadaveri sono stati ritrovati. L'altra vittima è un uomo che per sfuggire alle fiamme si è lasciato cadere da quarto piano dell'edificio sfracellando al suolo. Si teme che possano esservi altre vittime.

LONDRA, 22. — Quindici morti e 72 feriti gravi sono il tragico bilancio di uno spaventoso incendio che ha distrutto oggi un grande magazzino di Liverpool. Quando molte ore di lotta, sono riusciti a domare le fiamme, solo 14 cadaveri sono stati ritrovati. L'altra vittima è un uomo che per sfuggire alle fiamme si è lasciato cadere da quarto piano dell'edificio sfracellando al suolo. Si teme che possano esservi altre vittime.

LONDRA, 22. — Quindici morti e 72 feriti gravi sono il tragico bilancio di uno spaventoso incendio che ha distrutto oggi un grande magazzino di Liverpool. Quando molte ore di lotta, sono riusciti a domare le fiamme, solo 14 cadaveri sono stati ritrovati. L'altra vittima è un uomo che per sfuggire alle fiamme si è lasciato cadere da quarto piano dell'edificio sfracellando al suolo. Si teme che possano esservi altre vittime.

LONDRA, 22. — Quindici morti e 72 feriti gravi sono il tragico bilancio di uno spaventoso incendio che ha distrutto oggi un grande magazzino di Liverpool. Quando molte ore di lotta, sono riusciti a domare le fiamme, solo 14 cadaveri sono stati ritrovati. L'altra vittima è un uomo che per sfuggire alle fiamme si è lasciato cadere da quarto piano dell'edificio sfracellando al suolo. Si teme che possano esservi altre vittime.

PARIGI

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

Dal sindaco Wagner

Proibito a New York un comizio nazista

NEW YORK, 22. — Il sindaco di New York, John Wagner, si è rifiutato di consentire al partito nazista di tenere un comizio a Union Square, il 4 luglio.

Ore e ore di lotta dei vigili

Quindici morti a Liverpool nell'incendio di un negozio

LONDRA, 22. — Quindici morti e 72 feriti gravi sono il tragico bilancio di uno spaventoso incendio che ha distrutto oggi un grande magazzino di Liverpool. Quando molte ore di lotta, sono riusciti a domare le fiamme, solo 14 cadaveri sono stati ritrovati. L'altra vittima è un uomo che per sfuggire alle fiamme si è lasciato cadere da quarto piano dell'edificio sfracellando al suolo. Si teme che possano esservi altre vittime.

Successo della mostra sovietica a Addis Abeba

ADDIS ABABA, 22. — L'esposizione industriale sovietica si è chiusa ieri sera in vivacissimi festeggiamenti. La mostra è stata visitata da circa 50.000 persone.

ADDIS ABABA, 22. — L'esposizione industriale sovietica si è chiusa ieri sera in vivacissimi festeggiamenti. La mostra è stata visitata da circa 50.000 persone.

ADDIS ABABA, 22. — L'esposizione industriale sovietica si è chiusa ieri sera in vivacissimi festeggiamenti. La mostra è stata visitata da circa 50.000 persone.

ADDIS ABABA, 22. — L'esposizione industriale sovietica si è chiusa ieri sera in vivacissimi festeggiamenti. La mostra è stata visitata da circa 50.000 persone.

ADDIS ABABA, 22. — L'esposizione industriale sovietica si è chiusa ieri sera in vivacissimi festeggiamenti. La mostra è stata visitata da circa 50.000 persone.

ADDIS ABABA, 22. — L'esposizione industriale sovietica si è chiusa ieri sera in vivacissimi festeggiamenti. La mostra è stata visitata da circa 50.000 persone.

ADDIS ABABA, 22. — L'esposizione industriale sovietica si è chiusa ieri sera in vivacissimi festeggiamenti. La mostra è stata visitata da circa 50.000 persone.

ADDIS ABABA, 22. — L'esposizione industriale sovietica si è chiusa ieri sera in vivacissimi festeggiamenti. La mostra è stata visitata da circa 50.000 persone.

PARIGI

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

Amnistiato in Francia il vecchio Dominici

MARSIGLIA, 22. — Gustave Dominici, il vecchio leader comunista di Marsiglia, è stato amnistiato dal governo francese.

Krusciov a Cuba in agosto?

CITTA' DEL MESSICO, 22. — Secondo i comunisti cubani, Krusciov potrebbe visitare Cuba in agosto.

I ladri di Sofia Loren sono in Brasile?

RIO DE JANEIRO, 22. — Il vice capo dell'Interpol a Rio de Janeiro, Jaime Dahan, ha dichiarato che i ladri di Sofia Loren sono in Brasile.

PARIGI

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.

PARIGI. — I socialisti hanno preso l'importante iniziativa di sottoporre alla discussione la proposta di dimissioni di Kishi, in un comunicato diffuso da un gruppo di socialisti parigiani.